

# Lombardia: 9mila storioni liberati nel Po, Adda, Mincio e Oglio

Con le ultime immissioni di giovani storioni, effettuate in questi giorni nei fiumi Adda, Oglio e Mincio, si è concluso il ciclo triennale del progetto LIFE Natura Cobice, mediante il quale Regione Lombardia ed **ERSAF** (Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste) hanno favorito il ripopolamento nel fiume Po e nei i suoi affluenti di questa specie autoctona. Lo storione cobice (*Acipenser naccarii*) allo stato selvatico si trova ad elevato rischio di estinzione. Soprattutto a partire dagli anni settanta la sua presenza si è ridotta drasticamente (fino all'80%) con la quasi totale scomparsa dagli affluenti del Po. Per questo dal 1988 Regione Lombardia ha iniziato a lavorare ponendosi come obiettivo il recupero di questa specie, favorendo la ricerca di metodi per la riproduzione in cattività degli storioni. Un'attività che ha permesso, da allora ad oggi, di immettere nelle acque dei fiumi lombardi circa 370.000 esemplari di taglia compresa tra i 2,5 e i 90 centimetri.

"Il progetto LIFE Natura Cobice - dice Viviana Beccalossi, vicepresidente e assessore regionale all'Agricoltura - è stato approvato dalla Commissione Europea nel 2004 e per il terzo anno consecutivo ha visto ricercatori e tecnici impegnati nelle operazioni di ripopolamento". La produzione di storioni idonei, tutti geneticamente selezionati e

controllati, avviene presso l'allevamento V.I.P. di Orzinuovi (Brescia), centro regionale di riferimento per la salvaguardia e la valorizzazione degli storioni autoctoni, la cui attività sperimentale è coordinata da **ERSAF**.

"Gli storioni - continua Viviana Beccalossi - sono trasportati fino alle rive dei fiumi grazie a speciali vasche per pesci vivi della capacità di 2,5 metri cubi le cui acque, per evitare qualsiasi tipo di

danno ai pesci, vengono mantenute a una temperatura costante di circa 15°gradi grazie all'immissione di ossigeno liquido. La liberazione avviene

sempre alla presenza delle autorità competenti, di tecnici **ERSAF** e di biologi qualificati".

"Il progetto LIFE - aggiunge Francesco Mapelli, presidente **dell'ERSAF**

- prevedeva la liberazione di 9.000 esemplari di 30-40 centimetri (2 anni di età, peso compreso tra 0,5 e 1 chilogrammo) in vari punti dei fiumi Adda, Oglio e Mincio. La distribuzione dei pesci è stata curata in collaborazione con la Provincia di Cremona e l'appoggio degli Enti territoriali competenti per i vari territori come Province, Guardie Ittiche Provinciali, Parchi Fluviali, Comuni, Associazioni di pesca e semplici volontari".

"Dei 9.000 storioni immessi - sottolinea Viviana

Beccalossi - ben 4.000 sono dotati di microchip, che permette ai tecnici di risalire velocemente alle informazioni che li riguardano (genitori, data, luogo di immissione nel fiume, dimensioni e peso) e quindi elaborare facilmente dati come la distanza percorsa e la crescita, per poter effettuare ricerche di vario genere". Anche gli individui non "microchippati", comunque, sono distinguibili rispetto ai pochissimi esemplari selvatici, presenti ormai solo nelle acque dell'Adriatico, attraverso indagini genetiche.

"Terminate le operazioni di immissione degli storioni - conclude Francesco Mapelli - continua a rimanere attiva la rete di monitoraggio che, assieme agli Enti, coinvolge pescatori e volontari, ma anche semplici frequentatori dei fiumi che possono aiutare i giovani pesci (a uno storione occorrono circa 10 anni per diventare adulto) ad affrontare le insidie costituite in particolare da sbarramenti e predatori acquatici".

Questo il dettaglio delle immissioni di storioni. Nell'ordine: il fiume, il numero di pesci, il periodo di immissione e le province interessate.

\* Adda - 2.000, novembre 2005 - Lodi, Cremona.

\* Mincio - 1.000, dicembre 2005 - Mantova.

\* Adda - 2.000, gennaio 2007, Cremona, Lecco, aprile 2007.

\* Mincio - 2.000, gennaio 2007 - Mantova, febbraio 2007.

\* Oglio - 2.000, gennaio 2007 - Brescia, Cremona, Mantova, Marzo 2007.

Fiumi / **RIPOPOLAMENTO**



Nella foto, gli storioni liberati nel Po nel novembre del 2006

**Beccalossi: dei 9mila storioni immessi, ben 4mila sono dotati di microchip che ne permettono l'identificazione**